

Codice A1817A

D.D. 2 marzo 2017, n. 566

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di difesa spondale lungo il torrente Terdoppio a protezione della str. c.le via Panseri, in Comune di Novara (NO). Ordinanza commissariale della Regione Piemonte n. 1/DB14.00/1.2.6/181 del 27/10/2014. Importo Euro 55.000,00 (Codice intervento NO_DB14_0181_14_3).

Premesso che:

- in data 21/09/2016 con nota prot. 59755 il Comune di Novara ha presentato istanza per il rilascio del nulla osta idraulico per i lavori specificati in oggetto;
- con nota n. 5491 del 31/01/2017 il Comune di Novara ha trasmesso gli elaborati progettuali aggiornati sulla base delle richieste formulate dal Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania in data 17/11/2016 con prot. 48939;
- la spesa totale prevista in € 87.000,00 è finanziata per
 - € 55.000,00 dalla Regione Piemonte, con Ordinanza commissariale n. 1/DB14.00/1.2.6/181 del 27/10/2014, di attuazione degli interventi per il superamento dell'emergenza derivante dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 25 e 26 dicembre 2013, dal 17 al 19 gennaio 2014 e nel periodo dal 1° febbraio al 10 marzo 2014 nel territorio delle province di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli;
 - € 32.000,00 da C.I.M. S.p.A., sulla base della convenzione con il Comune di Novara, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 315 in data 06/10/2015.

Preso atto che:

- con deliberazione n. 14 del 19/01/2016 la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo delle opere in oggetto, dell'importo complessivo di € 87.000,00;
- Il progetto prevede un'opera di difesa della sponda idrografica sinistra erosa, a protezione della st. c.le via Panseri, mediante la realizzazione di mantellata in massi di cava posati in sagoma a secco, e la movimentazione/asportazione del materiale depositato in alveo (stimato complessivamente in 3.808,87 mc.), a monte del ponte ferroviario CIM, che ostruisce la luce destra del ponte stesso, alterando le condizioni di deflusso della corrente del torrente Terdoppio.

In sintesi si prevedono i seguenti interventi:

1. rimodellazione della scarpata, interessata dal consolidamento, con il materiale inerte proveniente dalla movimentazione del deposito in alveo (1.408,70 mc.) e successiva stabilizzazione con geosintetico antierosivo;
2. realizzazione di rivestimento di sponda costituito da massi di cava di spessore 70 cm., appoggiato ad una berma di fondazione di sezione 2,50*1,50 m., e con elevazione di circa 3,25 m. dal fondo alveo;
3. consolidamento della sommità della sponda con geocomposito tridimensionale (stabilizzato con rete metallica) ed inerbimento mediante idrosemina;
4. riprofilatura alveo, a monte del ponte CIM, con movimentazione dell'accumulo di materiale inerte presente in alveo e allontanamento di quello eccedente (2.400,17 mc.) la quantità necessaria per il ripristino della sponda sinistra.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, ammissibile.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- visto l'art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- visto l'art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- visto il Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R;
- vista la Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- vista la Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

di esprimere sugli atti progettuali relativi ai lavori di realizzazione difesa spondale lungo il torrente Terdoppio a protezione della st. c.le via Panseri, in Comune di Novara (NO), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai fini idraulici, l'esecuzione delle opere, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il tratto d'alveo interessato da riprofilatura, al termine dei lavori, dovrà presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;
3. **l'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire dal Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania il provvedimento concessorio relativo all'estrazione ed asportazione del materiale litoide in esubero dall'alveo;**
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. le eventuali operazioni di recupero e reimmissione della fauna ittica e/o la messa in secca del torrente, necessari all'esecuzione degli interventi in alveo, nei tratti interessati dai lavori, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Provincia di Novara;
9. l'autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dall'intervento, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di che trattasi.

Si precisa inoltre che, il Comune di Novara dovrà presentare, in copia conforme all'originale, il verbale di Deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del Progetto Esecutivo dei lavori in argomento, con i Quadri di Spesa (complessivo e la sua ripartizione tra Comune e C.I.M.), così come riportati nella Relazione Generale (elab. 001 – aggiornamento del 12/01/2017) del progetto esecutivo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Giovanni Ercole)